

AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEL COMUNE DI CARPI PER IL TRIENNIO 2018-2020, DA SVOLGERSI SUCCESSIVAMENTE SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PIATTAFORMA SATER DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (prima denominata Intercent-ER)

Il Comune di Carpi, in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 959 del 29/11/2017, intende effettuare un'indagine di mercato propedeutica all'espletamento, sul Mercato Elettronico della piattaforma della Regione Emilia-Romagna SATER – Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (prima denominata Intercent-ER) di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento dell'esecuzione degli interventi di lotta alla zanzara tigre, disinfestazione e derattizzazione del Comune di Carpi per il triennio 2018-2020.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO D'APPALTO: ELEMENTI ESSENZIALI
(N.B. ULTERIORI SPECIFICHE SARANNO FORNITE NEL CAPITOLATO ALLEGATO AL BANDO DI GARA).

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione, nei luoghi pubblici del Comune di Carpi, delle seguenti attività:

- A. LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE** (*Aedes albopictus*), articolata in:
- A.1 Interventi programmati**
Trattamenti larvicidi delle caditoie stradali pubbliche, delle caditoie ubicate nelle aree verdi pubbliche e nelle caditoie di pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale o comunque indicati dal Comune, da effettuare secondo una programmazione definita.
- A.2 Interventi a richiesta**
Trattamenti larvicidi di recupero, in caso di piogge intense, delle caditoie già trattate nel corso degli interventi programmati, da effettuare su richiesta del Comune in relazione, quindi, a specifiche esigenze non programmabili.
- B. DISINFESTAZIONE**, articolata in:
- B.1 Interventi a richiesta**
Interventi di disinfestazione di edifici e aree pubbliche ove si rilevi la presenza di topi comuni (*mus musculus*), blatte, vespe, calabroni, formiche, mosche, zecche, ed altre specie indesiderate che possano causare inconvenienti igienico-sanitari, da effettuare su richiesta del Comune in relazione, quindi, a specifiche esigenze non programmabili.
- C. DERATTIZZAZIONE**, articolata in:
- C.1 Interventi programmati**
Interventi di monitoraggio e trattamento rodenticida di siti pubblici ove si rilevi presenza costante, nel corso dell'anno, di una o più colonie numericamente consistenti di ratti (*rattus rattus* e *rattus norvegicus*), da effettuare secondo una programmazione definita.
- C.2 Interventi a richiesta**
Interventi di monitoraggio e trattamento rodenticida di siti pubblici ove, nel corso dell'anno, si rilevi presenza estemporanea di una o più colonie numericamente consistenti di ratti (*rattus rattus* e *rattus norvegicus*), da effettuare su richiesta del Comune in relazione, quindi, a specifiche esigenze non programmabili.

Tutti gli interventi sopra descritti dovranno essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità dei principi attivi distribuiti, garantendo il minimo impatto ambientale, la sicurezza degli operatori e degli eventuali utenti dei siti da trattare

Tipologie e livelli d'intervento inerenti la lotta alla zanzara tigre di cui alla lettera A.

A.1 Interventi programmati

- a) Organismi da controllare**
Aedes Albopictus (definita comunemente "zanzara tigre") e altri culicidi il cui sviluppo larvale avviene nelle piccole raccolte d'acqua.
- b) Siti d'intervento**
Gli interventi di disinfestazione larvicida programmati dovranno essere eseguiti nelle caditoie stradali (a griglia e, ove esistenti, a bocca di lupo), nelle caditoie presenti nelle aree verdi pubbliche e nelle caditoie di pertinenza di immobili comunali, di gestione comunale o comunque indicati dal Comune.
- c) Quantità indicative**
Il numero complessivo delle caditoie presenti sul territorio è stimato, ai fini dell'appalto, in **15.500** arrotondamenti compresi, di cui n. 12.900 ca. in zona urbana e n. 2.600 ca. distribuite in 8 frazioni.

Una variazione di tale quantitativo compresa fra ± 250 unità, si considera come margine di tolleranza accettabile e non darà origine ad alcuna variazione del prezzo in favore del Comune o dell’Affidataria, né all’applicazione di alcuna penale.

Su tutte le 15.500 caditoie censite **sono richiesti n. 5 cicli annuali completi di trattamento**, per complessive 77.500 caditoie da trattare all’anno. Qualora si verificano condizioni meteorologiche particolarmente avverse, i quantitativi sopra specificati potrebbero ridursi oltre la tolleranza indicata; in tal caso per la corresponsione dei corrispettivi saranno conteggiate solo le caditoie effettivamente trattate.

Per gli interventi larvicidi programmati il prezzo unitario da considerare per calcolare il corrispettivo dovuto all’Affidataria è stabilito come costo a caditoia ed è identico a quello applicato per gli interventi programmati.

Si precisa che le quantità previste per gli interventi larvicidi programmati, e di conseguenza i corrispettivi dovuti all’Affidataria, essendo stimate, potranno subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall’art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l’Affidataria possa accampare pretese. Eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell’ambito di quanto previsto dall’art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

d) Programmazione, organizzazione e modalità di esecuzione degli interventi

Considerando un’articolazione del lavoro su 5 giorni a settimana, dal lunedì al venerdì compreso, e **una squadra composta da un minimo di 2 persone**, ogni ciclo di trattamento deve essere eseguito in un **tempo minimo di 2 settimane e in un tempo massimo di 4 settimane**, al fine di garantire l’efficienza, l’efficacia e il livello qualitativo degli interventi richiesto dalle specifiche del presente capitolato. Nella giornata di sabato di ogni settimana dovranno, in via prioritaria, essere recuperati i trattamenti non effettuati nell’arco della settimana, salvo diversi accordi che possono intercorrere fra Comune e Affidataria, con esplicito riferimento ad interventi di recupero conseguenti ad eventi di pioggia.

e) Prodotti da utilizzare

È consentito esclusivamente l’utilizzo di larvicidi contenenti i seguenti principi attivi o sostanze: *Bacillus Thuringiensis var. israelensis* in associazione a *Bacillus Sphaericus*, *Polisossani (siliconi)*, *Diflubenzuron* (come riserva) e *Pyriproxyfen* (come riserva).

In linea di massima, fatte salve diverse indicazioni in corso d’opera, il programma annuale dei trattamenti dovrà prevedere l’utilizzo di formulati a base di *Polisossani* all’inizio della stagione riproduttiva dei ditteri, quando vi è maggior presenza di zanzare *Culex sp* (primo e, in base alle condizioni meteo-climatiche, eventualmente secondo ciclo), mentre nella successiva parte della stagione dovranno essere utilizzati prodotti a base di *Bacillus Thuringiensis var. israelensis* in associazione a *Bacillus Sphaericus* (terzo, quarto e quinto ciclo – e, in base alle condizioni meteo-climatiche, eventualmente secondo ciclo). Al fine di ridurre l’impatto ambientale dei trattamenti, l’utilizzo di prodotti a base di *Pyriproxyfen* e *Diflubenzuron*, pur essendo consentito, è riservato esclusivamente al caso di provata inefficacia dei precedenti formulati, valutata congiuntamente da Comune, AUSL e Affidataria.

f) Attrezzature e operatori

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica; gli erogatori utilizzati, in particolare, dovranno essere quelli specificatamente approvati e autorizzati dalla ditta fornitrice del prodotto larvicida, in funzione delle caratteristiche dello stesso e delle quantità da distribuire. Gli erogatori, infine, dovranno essere **idonei a garantire la marcatura elettronica delle caditoie e degli interventi**.

Per gli interventi di lotta alla zanzara tigre, dovrà essere utilizzata **una squadra formata, come minimo, da 2 operatori** (che potranno essere anche gli stessi utilizzati per gli interventi descritti alle lettere B e C), dotati di idonee attrezzature ed eventuali abilitazioni dovute per legge, adeguatamente formati sia nelle materie specificatamente oggetto di appalto sia nelle materie inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08. **Gli operatori che formano la squadra suddetta dovranno essere assegnati stabilmente al territorio del Comune per tutta la durata dell’appalto e dovrà essere prevista la formazione sul territorio di uno o più operatori per garantire le eventuali sostituzioni dei due operatori assegnati**, in modo da assicurare lo svolgimento degli interventi richiesti con la massima efficienza, efficacia, economicità e qualità possibile, derivante da una compiuta e adeguata conoscenza del territorio acquisita nei tempi strettamente necessari (stimabili in 1 - 2 cicli di trattamento).

g) Marcatura elettronica e rendicontazione del lavoro svolto

Ogni caditoia trattata deve essere oggetto di marcatura elettronica. Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollenti, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento delle caditoie e l’esecuzione dei trattamenti larvicidi effettuati dall’Affidataria, oltre che in grado di fornire i dati in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi (GIS), o sovrapponibile su immagini satellitari.

L'Affidataria dovrà rendere accessibile al Comune il software o la piattaforma di cui si è dotata per effettuare la marcatura elettronica dei trattamenti e restituire i dati, oltre che in formato grafico, anche su foglio di calcolo elettronico (esclusivamente file *xls*, *xlsx*, o *ods*) in cui siano riportate: le coordinate geografiche (x e y in colonne separate) di ciascuna delle caditoie trattate (da identificare con codice univoco), la denominazione della via ove è ubicata ciascuna caditoia, la data e l'ora dei singoli trattamenti puntuali eseguiti e ogni altra eventuale informazione aggiuntiva da concordare all'avvio dell'Appalto fra Comune e Affidataria.

Il sistema non deve essere manipolabile dall'Affidataria e, pertanto, deve essere dotato da apposita dichiarazione del produttore in cui si certifichi che le informazioni di marcatura elettronica possono essere acquisite solo mediante marcatura GPS.

La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a ± 5 metri misurati in campo aperto e deve essere indicato il momento del trattamento (data e ora), al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche dell'intervento.

L'erogatore di prodotto larvicida, salvo impedimenti tecnici debitamente motivati e certificati dalla ditta che fornisce l'erogatore specificatamente riservato alla distribuzione del prodotto utilizzato, deve essere collegato alla strumentazione GPS, in modo che con un unico comando si provveda ad effettuare il trattamento e la sua marcatura elettronica.

La tempistica con la quale il segnale di registrazione del dato giunge al Comune, deve essere in grado di non superare le 2 ore dalla fine del trattamento giornaliero.

A.2 Interventi a richiesta

Gli interventi a richiesta si riferiscono esclusivamente agli interventi di recupero delle caditoie già trattate in caso di eventi piovosi di intensità e durata tale da dilavare il prodotto larvicida presente nelle stesse (piogge intense). L'esecuzione degli stessi dovrà avvenire esclusivamente dietro richiesta esplicita del Comune e le modalità di esecuzione sono analoghe a quelle previste per gli interventi programmati.

a) Organismi da controllare

Si veda punto A.1 lettera a)

b) Siti d'intervento:

Gli stessi previsti per gli interventi programmati, limitatamente alle caditoie da recuperare.

c) Quantità indicative

Le quantità non sono definibili con precisione, in quanto determinate a posteriori in funzione del verificarsi o meno degli eventi piovosi suddetti.

Al fine di determinare il valore del presente appalto, le caditoie da trattare a recupero in caso di piogge intense, si quantificano in 15.500 max. all'anno (ossia pari a un ciclo), distribuite nelle varie zone; tale quantitativo, tuttavia è da considerare puramente indicativo in funzione dell'estrema variabilità dei fenomeni meteorologici descritti.

Per gli interventi larvicidi a richiesta il prezzo unitario da considerare per calcolare il corrispettivo dovuto all'Affidataria è stabilito come costo a caditoia ed è identico a quello applicato per gli interventi programmati.

Si precisa che le quantità previste per gli interventi larvicidi a richiesta, e di conseguenza i corrispettivi dovuti all'Affidataria, essendo stimate, potranno subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l'Affidataria possa accampare pretese. Eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

d) Programmazione, organizzazione e modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi, come evidenziato alla lettera precedente non sono programmabili; l'esecuzione degli stessi dovrà avvenire esclusivamente dietro richiesta esplicita del Comune, Le modalità di esecuzione degli interventi a chiamata sono analoghe a quelle previste per gli interventi programmati.

e) Prodotti da utilizzare

Si veda punto A.1 lettera e)

f) Attrezzature e operatori

Si veda punto A.1 lettera f)

g) Marcatura delle caditoie e rendicontazione del lavoro svolto

Si veda punto A.1 lettera g)

Tipologie e livelli d'intervento inerenti la disinfestazione di cui alla lettera B.

È prevista esclusivamente la tipologia d'intervento a richiesta.

B.1 Interventi a richiesta

a) Organismi da controllare

Topo comune (*mus musculus*), blattari (*blatte* - *Blatta orientalis*, *Blattella germanica*, *Periplaneta americana*, ecc.); imenotteri (*vespe*, *formiche* - *Vespa cabro*, *Vespula germanica*, ecc.); afanitteri (*pulci* - *Pulex irritans*, *Ctenocephalus felis*, ecc.); altri insetti indesiderati che possano determinare inconvenienti igienico-sanitari presenti occasionalmente in edifici e/o aree pubbliche (*psocpteri*, *tisanuri* ecc.).

b) Siti d'intervento

Gli interventi di disinfestazione a richiesta dovranno essere eseguiti nei siti pubblici indicati di volta in volta dal Comune, costituiti da parchi e strade, edifici pubblici e loro pertinenze, nonché altre aree eventualmente individuate.

c) Quantità indicative

Sulla base della media degli interventi eseguiti nel triennio precedente, si stima la necessità di effettuare n. 25 interventi di disinfestazione all'anno, da attuare esclusivamente a chiamata, in via difensiva e non preventiva.

Gli interventi suddetti, sulla base delle casistiche più frequentemente verificatesi nell'ultimo triennio, pur potendosi effettivamente presentare, seppur sporadicamente, episodi più complessi, sono riconducibili ad un **intervento tipo** di media complessità, definito come segue:

- **tempo necessario per completare l'intervento tipo:** 1 ora, calcolata a partire dall'arrivo della squadra operativa sul territorio del Comune, compreso eventuale sopralluogo preliminare;
- **numero di operatori utilizzati:** generalmente n. 1, ma comunque indifferente rispetto al tempo impiegato per completare l'intervento come sopra definito (es. intervento completato in 1 ora con utilizzo, per scelta della ditta, di 2 operatori = 1 ora);
- **quantità e tipologia di prodotto utilizzato a intervento:** indifferente, purché rispondente a quanto specificato alla lettera e) del presente articolo.

Il prezzo unitario da considerare per calcolare il corrispettivo dovuto all'Affidataria per gli interventi di disinfestazione a richiesta è stabilito come costo ad intervento tipo.

Si precisa che le quantità previste per gli interventi di disinfestazione a richiesta, e di conseguenza i corrispettivi dovuti all'Affidataria, essendo stimate, potranno subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l'Affidataria possa accampare pretese. Eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

d) Programmazione, organizzazione e modalità di esecuzione degli interventi

Gli interventi non sono programmabili. L'esecuzione degli stessi dovrà avvenire esclusivamente dietro richiesta esplicita del Comune.

Gli interventi richiesti dall'Amministrazione, salvo cause di forza maggiore debitamente motivate e comunicate al massimo entro 12 ore dalla data prevista per l'esecuzione dell'intervento, **dovranno essere iniziati dall'Affidataria al massimo entro 48 ore dalla formulazione della richiesta** e portati a compimento nel tempo strettamente necessario alla loro esecuzione.

In caso di presenza di organismi particolarmente pericolosi per la salute o per la sicurezza delle persone (es. vespe, calabroni, zecche), **l'intervento sarà classificato come urgente e gli interventi dovranno essere portati a compimento entro 24 ore dalla richiesta** formulata dall'Amministrazione. La classificazione di intervento urgente è effettuata dal Comune a suo insindacabile giudizio.

e) Prodotti da utilizzare

Utilizzo di formulati e prodotti di varia natura, formato e tipologia (es. polveri, granuli, gel, spray, flou, micro incapsulati, prodotti senza solventi in soluzione acquosa, trappole a cattura, ecc.), privilegiando prodotti di efficacia dimostrata, a basso impatto ambientale e ritenuti non nocivi nei confronti di organismi non *target* e non fitotossici, nel pieno rispetto delle indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione. Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria.

f) Attrezzature e operatori

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e debbono garantire, in conformità alle specifiche tecniche del capitolato, efficienza, efficacia, economicità e qualità delle operazioni di distribuzione dei prodotti.

Per gli interventi di disinfestazione di cui alla presente lettera, dovrà essere utilizzata, come minimo, **una squadra composta da n. 1 operatore** (che potrà essere anche uno di quelli utilizzati per gli interventi descritti alle lettere A e C), dotato di idonee attrezzature ed eventuali abilitazioni dovute per

legge, adeguatamente formato sia nelle materie specificatamente oggetto di appalto sia nelle materie inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08. **L'operatore suddetto dovrà essere assegnato stabilmente al territorio del Comune per tutta la durata dell'appalto e dovrà essere prevista la formazione sul territorio di uno o più operatori per garantire le eventuali sostituzioni dell'operatore assegnato**, in modo da assicurare lo svolgimento degli interventi richiesti con la massima efficienza, efficacia, economicità e qualità possibile, derivante da una compiuta e adeguata conoscenza del territorio acquisita nei tempi strettamente necessari.

g) Marcatura elettronica e rendicontazione del lavoro svolto

Per le attività di disinfestazione previste al presente articolo **non è richiesta marcatura elettronica degli interventi eseguiti.**

Tipologie e livelli d'intervento inerenti la derattizzazione di cui alla lettera C.

C.1 Interventi programmati

a) Organismi da controllare

Rattus norvegicus e Rattus rattus.

b) Siti d'intervento

Gli interventi di derattizzazione programmati dovranno essere eseguiti nei siti pubblici indicati dal Comune all'avvio dell'appalto, costituiti da aree verdi, strade e loro infrastrutture, altri siti eventualmente individuati/segnalati in corso di validità del contratto .

c) Quantità indicative

Gli interventi di monitoraggio e trattamento rodenticida programmati si riferiscono a siti pubblici ove si rilevi presenza costante, nel corso dell'anno, di una o più colonie numericamente consistenti di ratti (*rattus rattus e rattus norvegicus*)

Nel corso di vigenza del contratto si stima la **necessità di gestire in modo programmato, n. 100 stazioni-esca all'anno** (denominate anche postazioni, erogatori o *bait box*), di proprietà del Comune e già posizionate sul territorio (urbano e frazioni), **su cui effettuare 4 cicli completi di monitoraggio e trattamento all'anno**, secondo le modalità descritte alla successiva lettera d).

Si precisa che, salvo diversa disposizione in corso di vigenza del contratto, gli erogatori (nuovi o sostitutivi di quelli già posizionate sul territorio) saranno forniti dal Comune unitamente alle chiavi di apertura e ai supporti interni; non saranno fornite chiavi e supporti sostitutivi dopo la prima fornitura.

Il prezzo unitario da considerare per calcolare il corrispettivo dovuto all'Affidataria per gli interventi di derattizzazione programmati è stabilito come costo a stazione-esca a ciclo tipo completo, come definito alla successiva lettera d).

La quantità di erogatori da gestire in modo programmato, in funzione dell'andamento stagionale dell'infestazione, potrebbe subire variazioni sia in aumento, sia in diminuzione; inoltre, alcune delle stazioni-esca posizionate per far fronte agli interventi programmati, potrebbero trasformarsi in postazioni da trattare a richiesta, con conseguente applicazione dei prezzi previsti per le stesse, da calcolare a singola fase attiva aggiuntiva.

Si precisa che le quantità previste per gli interventi di derattizzazione programmati, e di conseguenza i corrispettivi dovuti all'Affidataria, essendo stimate, potranno subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l'Affidataria possa accampare pretese. Eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

d) Programmazione, organizzazione e modalità di esecuzione degli interventi

Come specificato alla lettera c), per l'attività di derattizzazione programmata sono previsti **4 cicli completi di monitoraggio/trattamento all'anno su 100 stazioni-esca di proprietà del Comune e già posizionate sul territorio.**

Fra un ciclo completo e l'altro è prevista una pausa di 4 settimane.

Ogni ciclo completo di monitoraggio/trattamento, è suddiviso in tre fasi attive e in tre fasi passive, della durata di una settimana cadauna, in modo da concludere il ciclo nell'arco di 6 settimane al massimo, secondo lo schema indicato nella tabella sottostante.

Sulla base di tale organizzazione, all'avvio dell'appalto, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno di vigenza dello stesso, il Comune e l'Affidataria, previa consultazione con il Servizio Veterinario dell'AUSL, definiranno congiuntamente il calendario annuale degli interventi, organizzando la campagna annuale in modo da mantenere inattivo il monitoraggio/trattamento programmato solo nei periodi dell'anno meno critici dal punto di vista del rischio d'infestazione.

INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE PROGRAMMATI – CICLO TIPO COMPLETO	
Periodo d'intervento	Fasi/Azioni
1 ^a settimana	1^a Fase attiva Azioni: Ricarica di tutte le stazioni-esca presenti sul territorio con almeno 100 gr. di prodotto rodenticida; asportazione e smaltimento a norma del prodotto residuo, costituito, nel primo ciclo di avvio dell'appalto, da prodotto rodenticida eventualmente ancora presente negli erogatori, mentre nei cicli successivi da prodotto placebo
2 ^a settimana	1^a Fase passiva Azioni Nulla
3 ^a settimana	2^a Fase passiva Azioni Nulla
4 ^a settimana	2^a Fase attiva Azioni Monitoraggio di tutte le stazioni-esca presenti sul territorio e ripristino a 100 gr. del prodotto rodenticida in caso di consumo delle esche pari o superiore al 50%
5 ^a settimana	3^a Fase passiva Azioni: Nulla
6 ^a settimana	3^a Fase attiva Azioni Bonifica di tutte le stazioni-esca, con asportazione e smaltimento a norma delle esche non consumate. Ricarica di tutti gli erogatori con almeno 50 gr. di prodotto placebo.
PAUSA DI QUATTRO SETTIMANE E RIPETIZIONE DELLO SCHEMA A PARTIRE DALLA 1^a FASE ATTIVA	

In occasione del primo ciclo di monitoraggio/trattamento di ogni anno di vigenza dell'appalto, l'Affidataria dovrà verificare lo stato di conservazione di tutte le postazioni già collocate sul territorio, provvedendo ad eseguire le operazioni di manutenzione necessarie (rifacimento ancoraggi, sostituzione paletti, sostituzione etichettature/cartelli, sostituzione erogatori idonei con quelli forniti dal Comune, sostituzione ancoraggi esca interni, ecc.).

Il posizionamento e l'allestimento di nuovi erogatori e il riposizionamento/allestimento di quelli già posizionati è a carico dell'Affidataria.

La manutenzione delle postazioni è a carico dell'Affidataria (ancoraggi, etichette segnaletiche, picchetti, sostituzione erogatori danneggiati con quelli forniti dal Comune, sostituzione ancoraggi esca interni, ecc.).

Durante l'esecuzione delle fasi attive, inoltre, l'Affidataria dovrà provvedere allo smaltimento delle carogne murine eventualmente rinvenute nelle vicinanze delle postazioni, secondo normativa vigente.

Qualora alla conclusione di ogni ciclo l'Affidataria dovesse rinvenire ancora postazioni con esche consumate, saranno valutate, di concerto fra Comune, Servizio Veterinario dell'AUSL e Affidataria, le azioni correttive/integrative necessarie (es. trasformazione, per tutto il tempo necessario, delle stazioni esca ancora infestate, in postazioni da trattare a richiesta, con applicazione dei prezzi ivi previsti, da calcolare a singola fase attiva aggiuntiva).

I cicli programmati, fatte salve cause di forza maggiore debitamente motivate e **comunicate al massimo entro 12 ore dalla data prevista per l'avvio di ogni fase**, e fatte diverse disposizioni impartite dal Comune, dovranno essere rigorosamente eseguiti dall'Affidataria nelle date stabilite da calendario. In particolare le tre fasi attive in cui sono articolati i cicli dovranno iniziare e concludersi nella settimana stabilita per ogni fase; inoltre, al fine di garantire l'efficienza, l'efficacia e il livello qualitativo degli interventi richiesti dalle specifiche del presente capitolato, e considerando una squadra composta da una persona, **ogni fase attiva di ogni ciclo dovrà essere portata a compimento, nella settimana programmata, con un impegno minimo dell'operatore di 18 ore**,

suddivise in un minimo di 3 ed un massimo di 6 giorni.

e) Prodotti da utilizzare

I principi attivi utilizzati per i prodotti rodenticidi devono essere a base di anticoagulanti di seconda generazione, registrati presso il Ministero della Sanità come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria.

Devono essere preferiti i principi attivi con DL50 più favorevole nei confronti degli animali domestici non target.

L'utilizzo deve essere conforme alle direttive di inclusione di sostanze attive anticoagulanti ad azione rodenticida (PT14) nell'Allegato 1 della dir. 98/8/CE (e successive modifiche) e a quanto prescritto dalla scheda tecnica e di sicurezza. I formulati devono essere in blocchi paraffinati estrusi a comprovata appetibilità per i muridi e devono permettere la valutazione dei consumi oltre ad impedirne il più possibile l'asportazione totale o parziale da parte del roditore. Oltre ai blocchi paraffinati potranno essere impiegate altre formulazioni che dovranno comunque essere fissate all'interno dell'erogatore.

f) Attrezzature e operatori

Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia e debbono garantire, in conformità alle specifiche tecniche del capitolato, efficienza, efficacia, economicità e qualità delle operazioni di distribuzione dei prodotti.

L'Affidataria per gli interventi di derattizzazione di cui alla presente lettera, **deve utilizzare, come minimo, una squadra composta da n. 1 operatore** (che potrà essere anche uno di quelli utilizzati per gli interventi descritti alle lettere A e B), dotato di idonee attrezzature ed eventuali abilitazioni dovute per legge, adeguatamente formato professionalmente sia nelle materie specificatamente oggetto di appalto sia nelle materie inerenti la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.lgs. 81/08. Inoltre **l'operatore suddetto dovrà essere assegnato stabilmente al territorio del Comune per tutta la durata dell'appalto e dovrà essere prevista la formazione sul territorio di uno o più operatori per garantire eventuali sostituzioni dell'operatore assegnato**, in modo da assicurare lo svolgimento degli interventi richiesti con la massima efficienza, efficacia, economicità e qualità possibile, derivante da una compiuta e adeguata conoscenza del territorio acquisita nei tempi strettamente necessari.

g) Marcatura elettronica e rendicontazione del lavoro svolto

Ogni stazione-esca deve essere oggetto di marcatura elettronica. Per marcatura elettronica si intende un sistema di localizzazione satellitare GPS-GPRS, o equipollenti, capace di rilevare in tempo reale il posizionamento degli erogatori e l'esecuzione degli interventi di monitoraggio/trattamento effettuati dalla ditta, oltre che in grado di fornire i dati in formato digitale importabile su Sistemi Geografici Informativi (GIS), o sovrapponibile su immagini satellitari.

L'Affidataria dovrà rendere accessibile al Comune il software o la piattaforma di cui si è dotata per effettuare la marcatura elettronica dei trattamenti e restituire i dati, oltre che in formato grafico, anche su foglio di calcolo elettronico (esclusivamente file xls, xlsx, o ods) in cui siano riportate: le coordinate geografiche (x e y in colonne separate) di ciascuna delle stazioni-esca monitorate/trattate (da identificare con codice univoco), la denominazione della via ove è ubicata, la data e l'ora dei singoli monitoraggi/trattamenti puntuali eseguiti, il consumo di esca, gli interventi di manutenzione eseguiti sulla stazione e ogni altra eventuale informazione aggiuntiva da concordare all'avvio dell'Appalto fra Comune e Affidataria.

Il sistema non deve essere manipolabile dall'Affidataria e, pertanto, deve essere dotato da apposita dichiarazione del produttore in cui si certifichi che le informazioni di marcatura elettronica possano essere acquisiti solo mediante marcatura GPS.

La strumentazione GPS in dotazione deve essere in grado di assicurare il segnale con una precisione pari a ± 5 metri misurati in campo aperto e deve essere indicato il momento del trattamento (data e ora), al fine di dimostrare la congruità delle tempistiche dell'intervento.

Il *marker* elettronico (codice a barre, QR code o analoghi) deve essere posto all'interno della stazione-esca, in modo che l'operatore debba necessariamente aprirla per poterlo leggere mediante il dispositivo in dotazione e inviare il segnale al sistema.

La tempistica con la quale il segnale di registrazione del dato giunge al Comune, deve essere in grado di non superare le 2 ore dalla fine del trattamento giornaliero.

C.2 Interventi a richiesta

- a) Organismi da controllare**
Si veda punto C.1 lettera a)
- b) Siti d'intervento**
Si veda punto C.1 lettera b)
- c) Quantità indicative**

Gli interventi di monitoraggio e trattamento rodenticida a richiesta si riferiscono a siti pubblici ove si rilevi presenza estemporanea, nel corso dell'anno, di una o più colonie numericamente consistenti di ratti (*rattus rattus* e *rattus norvegicus*).

Le quantità, pertanto, non sono definibili precisamente, in quanto determinate a posteriori in funzione del verificarsi o meno di infestazioni da parte di muridi.

Tuttavia, sulla base della pregressa esperienza e al fine di determinare il valore del presente appalto, si stima la necessità di gestire **n. 200 stazioni esca all'anno** (denominate anche postazioni, erogatori o *bait box*) da posizionare sul territorio (urbano e frazioni) nei siti di volta in volta indicati dal Comune, su cui effettuare 1 ciclo completo di monitoraggio e trattamento all'anno, secondo le modalità descritte alla successiva lettera d).

Si precisa infine che, in funzione dell'infestazione rilevata, alcune delle stazioni esca posizionate per far fronte agli interventi a richiesta, potrebbero trasformarsi in postazioni da trattare in modo programmato.

Il prezzo unitario da considerare per calcolare il corrispettivo dovuto all'Affidataria per gli interventi di derattizzazione a richiesta è stabilito come costo a stazione-esca a ciclo tipo completo, come definito alla successiva lettera d).

Si precisa che le quantità previste per gli interventi di derattizzazione programmati, e di conseguenza i corrispettivi dovuti all'Affidataria, essendo stimate, potranno subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l'Affidataria possa accampare pretese. Eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

d) Programmazione e organizzazione degli interventi

Gli interventi, come evidenziato alla lettera precedente, non sono programmabili. L'esecuzione degli stessi dovrà avvenire esclusivamente dietro richiesta esplicita del Comune.

Ogni ciclo di monitoraggio/trattamento degli interventi a richiesta dovrà essere suddiviso in tre fasi attive, della durata di una settimana cadauna, in modo da concludere il ciclo nell'arco di 3 settimane al massimo, secondo lo schema indicato nella tabella sottostante.

INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE A RICHIESTA – CICLO TIPO COMPLETO	
Periodo d'intervento	Fasi/Azioni
1^a settimana	1^a Fase attiva Azioni Posizionamento delle stazioni esca necessarie e caricamento con almeno 100 gr. di prodotto rodenticida
2^a settimana	2^a Fase attiva Azioni Monitoraggio di tutte le stazioni-esca presenti sul territorio e ripristino a 100 gr. del prodotto rodenticida in caso di consumo delle esche pari o superiore al 50%
3^a settimana	3^a Fase attiva Azioni Bonifica di tutte le stazioni esca, con asportazione e smaltimento a norma delle esche non consumate, rimozione e riconsegna all'Amministrazione dell'erogatore

Nel corso di svolgimento delle fasi attive, inoltre, la ditta dovrà provvedere allo smaltimento delle carogne murine eventualmente rinvenute in prossimità delle stazioni-esca, secondo normativa vigente.

Qualora alla conclusione del ciclo la ditta dovesse rinvenire postazioni che presentano ancora consumo di esche, di concerto fra Comune, Servizio Veterinario dell'AUSL e Ditta stessa, saranno valutate ed esplicitate le azioni correttive/integrative necessarie (es. ripetizione dell'intervento a partire dalla seconda fase attiva, potenziamento numerico delle stazioni, trasformazione delle stazioni gestite a richiesta in postazioni da trattare in modo programmato, ecc.); ogni eventuale fase attiva aggiuntiva richiesta dall'Amministrazione sarà computata, in termini di corrispettivo da riconoscere all'Affidataria, secondo la seguente formula: *costo a stazione-esca del ciclo completo/3* (ovviamente al netto del ribasso d'asta).

Gli erogatori da posizionare per l'esecuzione degli interventi a richiesta, saranno forniti dal Comune unitamente alle chiavi di apertura e ai supporti interni.

Il posizionamento, l'allestimento e la manutenzione delle stazioni esca, (ancoraggi, etichette segnaletiche, picchetti, sostituzione erogatori danneggiati con quelli forniti dal Comune, sostituzione ancoraggi esca interni, ecc.), è a carico della ditta.

e) Prodotti da utilizzare

Si veda punto C.1 lettera e).

- f) **Attrezzature e operatori**
Si veda punto C.1 lettera f).
- g) **Marcatura delle stazioni-esca e rendicontazione del lavoro svolto**
Si veda punto C.1 lettera g).

IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo dell'appalto a base di gara per lo svolgimento delle attività descritte ai punti A, B e C viene stimato, per il triennio 2018, 2019 e 2020, in complessivi **Euro 192.750,00** (centonovantadue milasettecentocinquanta), IVA esclusa, di cui, indicativamente, Euro 34.800,00 per le attività indicate alla lettera A, Euro 153.450,00 per le attività indicate alla lettera B, Euro 4.500,00 per le attività indicate alla lettera C.

Come più volte indicato ai punti A, B e C, si ribadisce che tutte le quantità previste per gli interventi larvicidi programmati e a richiesta, per gli interventi di disinfestazione a richiesta, nonché per gli interventi di derattizzazione programmati e a richiesta, sono state stimate sulla base degli interventi eseguiti nel triennio precedente o in riferimento a nuove modalità d'intervento connesse alla mitigazione del rischio, e potranno variare sia in aumento che in diminuzione, in funzione di fattori non determinabili a priori che possono largamente influenzare l'andamento stagionale delle infestazioni; di conseguenza ogni singola quantità, così come l'importo complessivo dell'appalto, potrà subire una riduzione anche superiore ai limiti quantitativi previsti dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016, senza che l'Affidataria possa accampare pretese, mentre eventuali variazioni in aumento saranno gestite nell'ambito di quanto previsto dall'art. 106, comma 12 del D.lgs. 50/2016.

DURATA DELL'APPALTO

A decorrere dalla data di stipula del contratto, l'appalto avrà scadenza il 31/12/2020; pertanto la sua durata copre in parte l'anno 2018 e per intero gli anni 2019 e 2020.

L'Affidataria, ai sensi dell'art. 106, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, è tenuta a garantire l'esecuzione degli interventi oltre la scadenza, in regime di proroga, ai medesimi prezzi, patti e condizioni del contratto originario o più favorevoli per l'Amministrazione, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure di individuazione del nuovo contraente, comunque non superiore a quattro mesi.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALL'INDAGINE DI MERCATO

Potranno presentare istanza di partecipazione all'indagine di mercato i soggetti di cui all'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016, in possesso:

- dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- dell'iscrizione e abilitazione sul Mercato Elettronico della piattaforma della Regione Emilia-Romagna SATER – (prima denominata Intercent-ER) alla categoria merceologica “**Servizi di disinfestazione – CPV 90923000-3**” alla data e all'ora del sorteggio fissata nel presente avviso (22/12/2017 ore 9:00);
- del seguente requisito di capacità economica-finanziaria: aver realizzato, negli ultimi tre esercizi finanziari antecedenti la pubblicazione del presente avviso (2014, 2015 e 2016), un fatturato minimo annuo non inferiore a Euro 100.000,00 (Euro 300.000,00 nel triennio), di cui almeno Euro 50.000,00 (Euro 150.000,00 nel triennio), in attività analoghe a quelle oggetto d'appalto.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE DEGLI OPERATORI DA INVITARE ALLA SUCCESSIVA PROCEDURA NEGOZIATA

I soggetti interessati alla presente indagine di mercato dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Carpi, Corso A. Pio n. 91, 41012 Carpi (MO), direttamente a mano o tramite il servizio postale o servizio di recapito autorizzato, entro il termine perentorio (a pena di esclusione) **delle ore 11.30 del giorno 18/12/2017**, un plico, debitamente chiuso e sigillato, riportando in frontespizio l'indicazione del mittente e la dicitura “**AVVISO PUBBLICO DI INDAGINE DI MERCATO PROPEDEUTICA ALL'ESPLETAMENTO DI UNA PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI LOTTA ALLA ZANZARA TIGRE, DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE DEL COMUNE DI CARPI PER IL TRIENNIO 2018-2020, DA SVOLGERSI SUCCESSIVAMENTE SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PIATTAFORMA SATER DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA (prima denominata Intercent-ER)**”, contenente l'istanza di partecipazione alla presente indagine di mercato, sottoforma di dichiarazione sostitutiva, attinente ai requisiti richiesti, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000, resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'operatore economico, a pena esclusione dalla procedura, come da fac-simile allegato al presente avviso, da redigersi su carta semplice, allegando fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

Il numero massimo di operatori economici che verranno invitati alla successiva procedura negoziata sarà pari a 5 (cinque).

Nel caso in cui gli operatori economici che parteciperanno all'indagine di mercato fossero superiori a 5, l'Amministrazione procederà ad individuare gli operatori da invitare alla successiva procedura negoziata mediante sorteggio pubblico, da effettuarsi tra i partecipanti all'indagine di mercato in possesso dei requisiti di legge sopra descritti, come dichiarati dai partecipanti medesimi.

Nel caso in cui gli operatori economici candidati fossero in numero inferiore a 5, l'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare l'elenco dei soggetti da invitare alla successiva procedura negoziata ricorrendo all'elenco degli operatori economici iscritti e abilitati alla categoria merceologica "Servizi di disinfestazione – CPV 90923000-3" sul Mercato Elettronico della piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna.

In tal caso:

1. qualora nell'elenco presente sulla piattaforma SATER siano presenti operatori che hanno partecipato a gare effettuate dal Comune di Carpi negli ultimi tre anni, aventi ad oggetto l'esecuzione di attività analoghe a quelle di cui al presente avviso (interventi di lotta alla zanzara tigre, disinfestazione e derattizzazione), si procederà come segue:
 - a. se gli operatori aventi le caratteristiche di cui al punto 1 sono presenti sulla piattaforma SATER in numero superiore a quello necessario per raggiungere i 5 operatori da invitare alla procedura negoziata, si procederà, sorteggiando fra di essi il numero di operatori utile.
 - b. se gli operatori aventi le caratteristiche di cui al punto 1 sono presenti sulla piattaforma SATER in numero pari a quello necessario per raggiungere i 5 da invitare alla procedura negoziata, saranno invitati tutti;
 - c. se gli operatori aventi le caratteristiche di cui al punto 1 sono presenti sulla piattaforma SATER in numero inferiore a quello necessario per raggiungere i 5 da invitare alla procedura negoziata, si integrerà il loro numero sorteggiando dall'elenco presente sulla piattaforma gli ulteriori operatori utili;
2. qualora nell'elenco presente sulla piattaforma SATER non siano presenti operatori aventi le caratteristiche di cui al punto 1, si procederà sorteggiando da tale elenco il numero di operatori necessario per integrare l'elenco di quelli da invitare alla procedura negoziata.

Nel caso in cui nessun operatore dovesse partecipare all'indagine di mercato, l'elenco dei 5 operatori economici che saranno invitati alla successiva procedura negoziata, sarà formato selezionandoli, per sorteggio, dall'elenco degli operatori economici iscritti alla categoria merceologica "Servizi di disinfestazione – CPV 90923000-3" sul Mercato Elettronico della piattaforma SATER della Regione Emilia-Romagna, utilizzando le medesime procedure descritte ai precedenti punti 1 e 2.

Le operazioni di sorteggio pubblico saranno effettuate presso la sede comunale di Via Peruzzi n. 2, 2° piano, Ufficio n. 50 – Sala Riunioni, **in data 22/12/2017 alle ore 9:00**, con facoltà, per gli operatori economici, di partecipare.

ALTRE INFORMAZIONI

La procedura negoziata esperita successivamente alla presente indagine di mercato, **sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo**, ai sensi di quanto disposto dall'art. 95, comma 3, lettera a, del D.Lgs. 50/2016.

Il presente avviso è pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune di Carpi, sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e Contratti.

Il presente avviso, finalizzato a indagine di mercato, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Carpi, che si riserva di interrompere o annullare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'elenco dei soggetti formato a seguito della presente indagine di mercato potrà essere utilizzato anche per l'affidamento, mediante procedura negoziata, di ulteriori attività aventi caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente avviso.

Il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Norberto Carboni, Dirigente Responsabile del Settore A2-Ambiente del Comune di Carpi.

Per informazioni tecniche inerenti il presente avviso è possibile contattare il Sig. Alberto Bracali tel. 059/649140; per informazioni amministrative la Sig.ra Iacoviello Luigia tel. 059/649081.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, l'Amministrazione tratterà i dati personali forniti dagli operatori economici esclusivamente per le finalità indicate nel presente avviso. In qualunque momento il concorrente potrà esercitare i diritti degli interessati di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, contattando il Responsabile del Settore Ambiente del Comune di Carpi nella persona del Dirigente pro-tempore, con sede in via Peruzzi n. 2 - Carpi (MO), tel. 059/649081, fax 059/649172.

L'informativa completa denominata "Utenti Settore A2-Ambiente", può essere consultata su www.carpidiem.it/informative oppure richiesta telefonando a QuiCittà allo 059/649213".

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SETTORE A2 – AMBIENTE
Ing. Norberto Carboni**